

Curricolo verticale I. C. Pascoli 2

*Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la **progettazione curricolare** affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.*

*Il **curricolo di istituto** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. **La costruzione del curricolo** è il **processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa**. Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, **i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree**, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche*

Indicazioni Nazionali 2012, p.17

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo non sono programmi nazionali, ma delineano il tracciato di un curricolo verticale coerente dai 3 ai 14 anni, di cui i “traguardi per lo sviluppo delle competenze” rappresentano la nervatura significativa, una filigrana per l'azione delle scuole. Si tratta di un progetto coerente, con un impianto culturale comune, finalizzato allo sviluppo integrale dell'individuo.

*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo **sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea”*

Indicazioni Nazionali 2012, p.13

Le Indicazioni rappresentano una risorsa preziosa per gli Istituti Comprensivi, veicolando un'idea di unitarietà che porta alla costruzione di un quadro comune, da condividere tra i diversi livelli scolastici. La declaratoria dei traguardi in uscita, a 3 anni, a 10 anni e a 14 anni, disciplina per disciplina, offre agli insegnanti i materiali per la costruzione dei concreti curricula da praticare in aula:

*“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è **progressivo e continuo**. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un **unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione**”.*

Indicazioni Nazionali 2012, p.18

Uno dei significati del termine latino *curriculum* è proprio quello di “corso”, da cui deriva l'utilizzo attuale in riferimento al *percorso continuo e progressivo* di vita di un individuo, alla carriera, agli studi. Il curricolo è dunque il piano degli apprendimenti che l'allievo realizza, in un processo consapevole, attivo e responsabile, di costruzione delle conoscenze, più che di mera ricezione passiva dei contenuti disciplinari. Sua matrice culturale pedagogica è il socio-costruttivismo. L'insegnante è il mediatore culturale, il facilitatore del processo di apprendimento, colui che progetta, accompagna e facilita il discente nel suo processo di costruzione della conoscenza.

IL CURRICOLO VERTICALE è:



il percorso che si fa insieme
- per far evolvere le conoscenze
- per sviluppare conoscenze

L'organizzazione del curricolo verticale può stimolare innovazioni sul piano metodologico e dell'organizzazione formativa delle discipline, da interpretare nella loro versione a "banda larga", per facilitare connessioni, rapporti, consapevolezze. Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo "progressivo" e "unitario"

*“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è **progressivo e continuo**. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. **Continuità ed unitarietà del curricolo, da Indicazioni nazionali 2012, p.25***

E' conseguenziale il passaggio dal programma al curricolo: il programma rappresenta un elenco di contenuti da apprendere relativi ad un ambito disciplinare; il curricolo è il percorso unitario, continuo e progressivo che si fa insieme per costruire le conoscenze, sviluppare le competenze mediante le discipline che rappresentano il nucleo fondante di un curricolo per competenze, *piste culturali* mediante le quali sviluppare le competenze

Il curricolo pertanto:

- è il percorso che l'insegnante costruisce e compie con gli studenti
- si fonda sull'idea che i saperi sono strettamente interconnessi alle situazioni reali della vita quotidiana
- è dinamico e attento ai processi di costruzione di senso
- risponde all'esigenza di mettere al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze e di

esperienze e di fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico e consapevole un mondo in continuo cambiamento

La costruzione di un curriculum verticale rappresenta pertanto una garanzia di trasparenza intesa come assunzione di responsabilità che impegna sia il nostro Istituto verso il territorio nel momento in cui si va ad articolare la nostra offerta formativa, sia i singoli docenti nel momento in cui traducono le finalità e gli obiettivi del curriculum in obiettivi di apprendimento disciplinari chiari, coerenti e comprensibili; rappresenta un'occasione per promuovere continuità sia verticale che orizzontale e trasversale, un mezzo per favorire la flessibilità e la pluralità di approcci di apprendimento.

il Curriculum verticale e la didattica per Competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze

previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini

Indicazioni Nazionali p.18

Il curriculum verticale non rappresenta dunque la semplice distribuzione dei contenuti da insegnare (il *cosa far prima* ed il *cosa far dopo*) ma implica un piano di lavoro, un percorso verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza attraverso le discipline, vere **piste culturali**, attraverso le quali si snoda il percorso per competenze. Risulta pertanto ineludibile il passaggio dal *programma* al *curriculum* che implica il passaggio dalla *programmazione* alla *progettazione*, da una *didattica per obiettivi* e contenuti ad una *didattica per competenze*, di cui si sostanzia il curriculum verticale.

“ la competenza è una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione ”

COMPETENZE

Il Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

“CONOSCENZE”: indicano il risultato dell’assimilazione di Informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono L’insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un Settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte Come tecniche e/o pratiche

“ABILITA”: indicano le capacità di applicare conoscenze e Di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere Problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano L’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)

“COMPETENZE”: indicano la comprovata capacità di usare Conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o Metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo+professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

La definizione pone l'accento su ciò che **lo studente sa fare con quello che sa** (competenza) e non più soltanto su ciò che lo studente sa (conoscenza).

Alla base del concetto di competenza c'è dunque il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Progettare per competenze significa dunque promuovere, sin dall'inizio del percorso di apprendimento, **l'acquisizione di conoscenze che gli studenti devono poi utilizzare in contesti reali, in contesti autentici per svolgere compiti ed operazioni per loro significative e risolvere problemi della vita quotidiana**

La didattica per competenza: un cambio di paradigma

La metodologia che più efficacemente si adatta e risponde a questo modello educativo è quella

- della didattica laboratoriale e per progetti, il laboratorio ivi inteso come luogo in cui il processo di insegnamento/apprendimento è finalizzato alla costruzione di un prodotto ed in cui, attraverso la relazione con i compagni e il docente, si promuove la ricerca-azione, la scoperta, la costruzione e l'interpretazione della conoscenza;
- dell'insegnamento basato sul task in cui si impara ad analizzare e risolvere “problemi” a partire dal contesto che li ha generati e attraverso l'interazione con i compagni;
- dell'insegnamento cooperativo, che utilizza piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento, riflettendo la convinzione che il processo sia importante tanto quanto il prodotto.

COSA CAMBIA NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO?

APPROCCIO PER COMPETENZE	APPROCCIO PER OBIETTIVI
centratura sulle situazioni/compiti in forma di problemi reali e complessi che l'alunno deve essere in grado di affrontare	centratura sui contenuti disciplinari che l'alunno deve fare propri
contestualizzazione/senso degli apprendimenti	decontestualizzazione/ contenuto insegnato per se
centratura sulle azioni del discente	centratura sulle azioni
profilo in uscita: classi di situazioni da trattare con competenza a conclusione del percorso formativo	profilo in uscita : contenuti disciplinari da riprodurre
valutazione: delle potenzialità d'impiego e mobilitazione degli apprendimenti disciplinari in termini di competenza	valutazione: del grado di acquisizione dei contenuti

Pertanto assistiamo al passaggio:

- dalle **materie** alle **discipline**
- dal **programma** al **curricolo**
- dalle **conoscenze** alle **competenze**
- dalla **programmazione** alla **progettazione**

PROGRAMMAZIONE	PROGETTAZIONE
centratura sugli obiettivi, sull'insegnamento razionalità forte	centratura sull'alunno, sui processi di apprendimento (capacità, conoscenze, abilità, competenze) la progettazione per competenze è tesa allo sviluppo di competenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • apprendimenti significativi, compiti autentici • personalizzazione dei percorsi • approcci multipli e pluriprospettici

Se una programmazione per obiettivi cognitivi porta ad un saper fare come memorizzazione di contenuti, esecuzione di operazioni, applicazione di istruzioni, risposta standardizzata e diretta a consegna valutativa, la progettazione per competenze acquista caratteristiche estremamente più complesse e complementari, miranti ad una visione ologrammatica di ogni alunno

LE DISCIPLINE ED IL LORO RUOLO IN UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Le discipline non sono più separate le une dalle altre da confini convenzionali:

.....l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento..

.....Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.

Indicazioni nazionali 2012, p.17

Le discipline sono pertanto **Nuclei fondanti** di un curricolo verticale per competenze, sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia, degli ambiti disciplinari per la scuola del primo ciclo e degli assi culturali Assi culturali per la scuola del primo ciclo

I saperi assumono una funzione strumentale nella misura in cui stimolano la riflessione, l'interpretazione, la spiegazione di fenomeni complessi, fornendo gli strumenti concettuali e operativi per intervenire su problemi e situazioni contingenti (compiti autentici).

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'organizzazione e la costruzione del curricolo, predisposto all'interno del Piano dell'offerta formativa, deve avvenire nel rispetto delle *finalità*, dei *traguardi di competenza* e degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni Nazionali 2012. Il curricolo si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia e attraverso le *aree disciplinari* nella scuola del primo ciclo”.

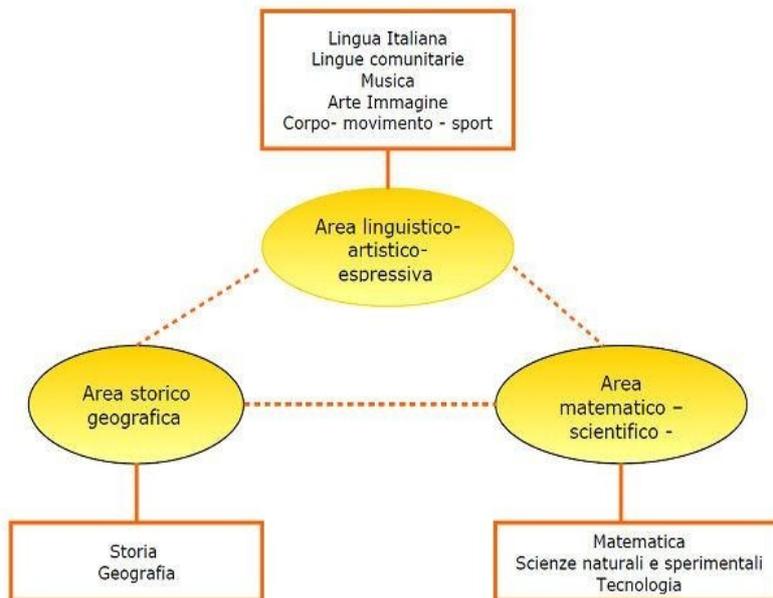
Nelle Indicazioni Nazionali 2012 vengono individuati “traguardi per lo sviluppo delle competenze” al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno”. Gli obiettivi di apprendimento sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi sviluppo delle competenze

Operativamente, il curricolo si articola in **campi di esperienza** per la scuola dell'infanzia e in **aree disciplinari** nella scuola del primo ciclo

- I **campi di esperienza** sono:



Le aree disciplinari e le discipline sono:



.....ma che cos'è l'area?



I campi di esperienza e le aree disciplinari e le discipline sono così interconnessi:

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno” NON METE DA RAGGIUNGERE

Campi di esperienza e aree disciplinari costituiscono ambienti di lavoro finalizzati al raggiungimento dei **traguardi nello sviluppo della competenza**; questo perché la competenza (per esempio, “comunicare”) è una direzione verso cui tendere, ma occorre poi declinare cosa è comunicare al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I. grado.

I TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nelle aree disciplinari le singole discipline si articolano in indicatori (ad es. per Italiano: “*Ascoltare e parlare; Leggere;...*”) declinati a loro volta in obiettivi (“*Interagire in una conversazione*”).

formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta; ... Leggere testi cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive; ..."). E' fondamentale interpretare in modo corretto la correlazione fra indicatori ed obiettivi, per garantire una gestione equilibrata che non vanifichi tutti i livelli precedenti e successivi.

Possiamo definire gli indicatori come la struttura della disciplina *per gli alunni*. In contesto scolastico – specificamente nella relazione di insegnamento-apprendimento - non interessa tanto l'architettura accademica e astratta delle discipline, quanto piuttosto la dinamica e i punti di riferimento del processo di strutturazione mentale degli alunni, affinché possano rendere l'apprendimento in atto un'acquisizione effettivamente sostenibile dalla persona in crescita. Gli indicatori costituiscono pertanto *la forma della disciplina per gli studenti*, una forma in grado di coniugare le esigenze epistemologiche via via più raffinate con i processi che gli alunni sono chiamati ad attivare.

All'interno del curricolo gli **obiettivi di apprendimento** vengono **declinati in conoscenze e abilità** perché come recitano le IN2012:

“Individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. SONO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI E DEFINITI IN RELAZIONE A PERIODI DIDATTICILUNGI:.....”

Curricolo verticale scuola dell' Infanzia

La Scuola dell'Infanzia nelle Indicazioni Nazionali 2012

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Indicazioni Nazionali 2012, p.21

I Campi di Esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco,

il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Indicazioni Nazionali 2012, p.24

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio</i>
COMPETENZE DIGITALI	TUTTI
IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIAL	TUTTI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IMMAGINI, SUONI e COLORI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE	IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il curricolo verticale per competenze e campi di esperienza

Qui di seguito si snoda il curricolo verticale della scuola dell'infanzia sviluppato per competenze e campi di esperienza.

Competenza chiave europea	COMUNICAZIONE DELLE MADRELINGUA
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attività/ Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e Analogie tra Suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di	Padroneggiare e gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza Comprendere testi di vario tipo letti da altri Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei Discorsi di gruppo. Usare un repertorio linguistico	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale e per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali di organizzazione del discorso Principali connettivi logici Parti	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumere in una serie di sequenze e illustrare riformularlo a partire da queste e dramma	l'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons. La valorizzazione del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuovere

<p>con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali</p>		<p>nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Analizzare e commentare e figure di crescente complessità.</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto.</p> <p>Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.</p> <p>Esprimere sentimenti e stati d'animo.</p> <p>Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</p> <p>Inventare storie e racconti.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la</p>	<p>principali della frase semplice.</p>	<p>le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice e sperimento) e illustrarne le sequenze</p> <p>Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.</p> <p>A partire da una storia narrata o letta da un adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo.</p>	<p>la creatività, la piena espressione di sé, i rapporti sociali. Esplorazione e ricerca proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare e situazioni, ad adattarsi alla realtà</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Circle time</p> <p>Task-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem – solving</p> <p>Laboratorio</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito</p> <p>Narrazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p>
--	--	---	---	--	---

		<p>lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riprodurre e confrontare scritture.</p> <p>Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche</p>		<p>gi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare le situazioni che li causano.</p> <p>A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere e semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, soste</p>	
--	--	---	--	---	--

Competenze chiave europea	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenze e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attività/ Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard imparate, Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria. Individuare il significato di semplici frasi proposte in lingua straniera dall'insegnante e contenete parole e termini noti. Nominare oggetti noti in contesto reale o illustrati secondo termini noti	Comprendere e frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	<p><i>Ricezione orale (ascolto)</i></p> <p>Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><i>Produzione orale</i></p> <p>Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</p> <p>Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>	<p>Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti.</p> <p>Presentarsi</p> <p>Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole, frasi in lingua straniera</p>	<p>l'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons La valorizzazione del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuovere la creatività, la piena espressione di sé, i rapporti</p>

		frasi memorizzate e adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.			sociali. Esplorazione e ricerca: proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà. Attività di gruppo Circle time Task-based learning Cooperative learning Problem – solving Laboratorio Ascolto attivo. Osservazione Confronto. Dibattito Narrazioni Drammatizzazioni
--	--	---	--	--	---

Competenze chiave europea	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	LA CONOSCENZA DEL MONDO: <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio</i>

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenz e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attivit à/ Task	Metodolo gia
		Abilità	Conoscenz e		
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della Giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del Passato del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con Attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici,	Utilizzare organizzator i spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento Osservare e	Raggruppar e secondo criteri (dati o personali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuar e analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Individuare la relazione fra gli oggetti Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso	Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione , contemporanea, durata Linee del tempo Periodizzazi o ni: giorno/ notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni Concetti spaziali e topologici (vicino,lont a no, sopra, sotto,	Mettere su una linea del tempo le attività corrisp o ndenti alle routine di una giornata Costruir e un calenda ri o settima n ale facendo corrispo ndere attività signific at ive; il menu della mensa, ecc. Costruir	l'approccio metodologic o di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco,le drammatiz zazioni,il canto,le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons. La valorizzazione e del gioco, come fonte di primo apprendime nto, volto a promuovere la creatività, la piena espressione di sé, i rapporti

<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individuale Posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni stradali</p>	<p>del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguere le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi</p> <p>Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.</p> <p>Utilizzare quantificatori; numerare</p> <p>Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento</p> <p>Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano</p> <p>Utilizzare semplici diagrammi e tabelle</p>	<p>Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)</p> <p>Numerare (ordinalità, cardinalità del numero)</p> <p>Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari</p> <p>Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali</p> <p>Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi</p> <p>Comprendere e rielaborare mappe e percorsi</p> <p>Costruire</p>	<p>Raggruppare enti</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Serie e ritmi</p> <p>Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Figure e forme</p> <p>Numeri e numerazioni</p> <p>Strumenti e tecniche</p>	<p>collocando dove rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc)</p> <p>Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane</p> <p>Confrontare foto della</p>	<p>sociali. Esplorazione e ricerca: proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà Attività di gruppo Circle time Task-based learning Cooperative learning Problem – solving Laboratorio Ascolto attivo. Osservazione Confronto. Dibattito Narrazioni Drammatizzazioni</p>
--	---	--	---	---	--

		<p>inventare forme, oggetti, storie e situazioni</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura</p> <p>Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli</p> <p>Descrivere e confrontare fatti ed eventi</p> <p>Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della</p>	<p>(nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra"</p> <p>Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicano conte, attribuzioni biunivoche oggetti/ persone, ecc.</p> <p>Costruire modelli in, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzionali progettuali)</p> <p>iperesperim</p>
--	--	---	--

		<p>Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni</p> <p>Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati</p> <p>Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi</p> <p>Costruire modelli di rappresentazione della realtà</p>	<p>ni, illustrare le sequenze e verbalizzazioni</p> <p>Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo ...)</p> <p>Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteri</p>
--	--	---	---

Competenze chiave europea	COMPETENZA DIGITALE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	TUTTI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenze e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attività/ Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	<p>Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche</p> <p>Utilizzare tastiera e mouse</p> <p>aprire icone e file.</p> <p>Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici</p>	<p>Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti</p> <p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio</p> <p>Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...</p> <p>Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando</p>	<p>Il computer e i suoi usi</p> <p>Mouse</p> <p>Tastiera</p> <p>Icone principali di Windows e di Word</p> <p>Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....)</p>	<p>Giochi al computer di tipo linguistico, logico: esercizi matematici e linguistici</p> <p>Elaborazioni grafiche</p> <p>Ricerca ed utilizzo di immagini</p> <p>visione di immagini</p>	<p>l'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons. La valorizzazione del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuovere</p>

		<p>predisposto e nominato dal docente stesso.</p> <p>Eeguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer</p> <p>Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari e</p>			<p>la creatività, la piena espressione e di sé, i rapporti sociali. Esplorazione e ricerca: proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolando lo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà Attività di gruppo Circle time Task-based learning Cooperativo e learning Problem – solving Laboratorio Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito Narrazioni Drammatizzazioni</p>
--	--	--	--	--	--

Competenze chiave europea	IMPARARE A IMPARARE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	TUTTI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenze specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attività/ Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
<p>Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e spiegarle</p> <p>Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti</p> <p>Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati Motivare le proprie scelte</p>	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video</p> <p>Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute</p> <p>Utilizzare</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro</p>	<p>Recitare e rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i giorni della settimana)</p> <p>Costruire e cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi.</p>	<p>l'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons La valorizzazione del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuovere la creatività, la piena espressione di sé, i rapporti</p>

		<p>problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni;</p> <p>individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. Compilare semplici tabelle Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne</p>		<p>schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando Informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.</p> <p>A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p> <p>A partire da un compito dato, disegnare e tutto il materiale occorrente per svolgerlo</p>	<p>sociali. Esplorazione e ricerca: proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Circle time</p> <p>Task-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem – solving</p> <p>Laboratorio</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito</p> <p>Narrazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p>
--	--	--	--	--	--

Competenze chiave europea	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	IL Sé E L' ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenz e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attivit à/ Task	Metodolo gia
		Abilità	Conoscenz e		
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere e proprie ragioni con Adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri Bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia e	<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione e consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p>	<p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che causano.</p>	<p>l'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons</p> <p>La valorizzazione e del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuovere la creatività, la piena espressione di sé, i rapporti</p>

<p>consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città</p>	<p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</p> <p>Individuare e</p>	<p>con gli altri</p> <p>Canalizzare e progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza:</p> <p>riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <p>Accettare e gradualmente e rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni</p>	<p>vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi</p>	<p>mappe, servendo o si di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni</p> <p>Costruire e cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni</p> <p>Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse</p>	<p>sociali. Esplorazione e ricerca proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Circle time</p> <p>Task-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem – solving</p> <p>Laboratorio</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito</p> <p>Narrazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p>
---	--	---	--	--	---

	<p>Alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;</p> <p>seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità</p>	<p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagirvi nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro</p> <p>Riconoscere e nei compagni tempi e modalità diverse</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto</p> <p>Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali</p> <p>Rispettare le norme per la</p>		<p>insieme e poi illustrare e con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola.</p> <p>Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inservanza delle regole sulla convivenza</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e prevedendo modalità interdipendenti e delle comunità di provenienze</p>	
--	---	---	--	--	--

		e condivise nel gioco e nel lavoro		nza dei bambini non nativi. Allestiti e attività manipol ative e motorie (cucina, costruzi o ne di giochi, balli, ecc.) per mettere a	
--	--	--	--	---	--

Competenze chiave europea	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	TUTTI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenz e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attività/ Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
Prendere iniziative di gioco e di lavoro Collaborare e partecipare alle attività collettive Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui	Regole della discussione e i ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione Modalità di decisione	Discutere su argomenti diversi di interesse rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni problem solving nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante)	l'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e filastrocche, i fumetti e i cartoons La valorizzazione del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuovere

	<p>esperienza;</p> <p>adottare strategie di problem solving</p>	<p>lavoro</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche e in contesti reali d'esperienza</p> <p>Formulare ipotesi di soluzioni</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento</p> <p>Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro</p> <p>Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti</p>	<p>possibili soluzioni; attuarle e verificare</p> <p>Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificarle la decisione presa</p> <p>“Progettare” un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione</p> <p>individui aree</p>	<p>La creatività, la piena espressione di sé, i rapporti sociali.</p> <p>Esplorazione e ricerca proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Circle time</p> <p>Task-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem-solving</p> <p>Laboratorio</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito</p> <p>Narrazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p>
--	---	--	---	--

				lavoro svolto e suggeri re modalit à di miglior a mento attraver so la discussi o ne comune o il collo quio l'insegn ante	
--	--	--	--	--	--

Competenze chiave europea	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenz e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attività/ Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali, strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura</p> <p>Illustrare racconti, film, spettacoli</p> <p>Drammatizzare racconti, narrazioni, filmati</p> <p>Realizzare giochi simbolici</p> <p>Realizzare manufatti plastici e grafici con</p>	<p>Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...)</p> <p>Ascoltare brani musicali.</p> <p>Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi</p> <p>Principali forme di espressione e artistica</p> <p>Tecniche di rappresentazione</p>	<p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale</p> <p>Drammatizzare situazioni, e testi ascoltati</p> <p>Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno</p>	<p>L'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e le filastrocche, i fumetti e i cartoons</p> <p>La valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento volto a promuovere la creatività, la piena espressione di sé, i rapporti sociali.</p>

<p>sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</p>	<p>utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche</p> <p>Esprimere semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente</p> <p>Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo</p>	<p>esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;</p> <p>attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</p> <p>Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico</p> <p>Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale</p> <p>Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</p> <p>Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà</p> <p>Usare</p>	<p>Gioco simbolico</p>	<p>tecniche e materiali diversi;</p> <p>descrivere il rodoto</p> <p>Copiare opere di artisti; commentare l'originale</p> <p>Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive;</p> <p>muoversi a ritmo di musica.</p> <p>Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificare con semplici argomenti</p>	<p>Esplorazione e ricerca, proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Circle time</p> <p>Task-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem – solving</p> <p>Laboratorio</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito</p> <p>Narrazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p>
--	---	---	------------------------	--	---

		<p>diversi materiali per rappresentare</p> <p>Impugnare e differenti strumenti e ritagliare</p> <p>Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti</p> <p>Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.</p> <p>Ricostruire le fasi più significative e per comunicare e quanto realizzato.</p> <p>Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambie</p>		<p>Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni;</p> <p>operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.</p> <p>Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca</p> <p>Comunicare verbalmente, con disegno, con attività</p>	
--	--	--	--	--	--

		<p>voce, corpo e oggetti; cantare</p> <p>Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri</p> <p>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.</p> <p>Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie</p>		<p>spettacoli o film visti.</p> <p>Ideare semplici storie da dramma a tizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali</p>	
--	--	--	--	---	--

Competenze chiave europea	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
Campo di esperienza	IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine scuola infanzia	Competenz e specifiche	Obiettivi di apprendimento		Attivit à/ Task	Metodolo gia
		Abilità	Conoscenz e		
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con</p>	<p>Conoscere il proprio corpo;</p> <p>padroneggiare nelle abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando e le regole;</p> <p>assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativi o -relazionali del</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di Igiene e di cura di sé.</p> <p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni,</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli Ambienti</p> <p>Gli alimenti</p> <p>Il movimento sicuro</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri</p> <p>Le regole dei giochi</p>	<p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio</p> <p>denominare parti e funzioni;</p> <p>eseguire giochi motori accompagnati da giochi sonori (canzoni</p>	<p>L'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e filastrocche, i fumetti i cartoons</p> <p>La valorizzazione del gioco, come fonte di primo apprendimento, volto a promuoverla</p>

<p>nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione ed ai corretti stili di vita</p> <p>Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni;</p> <p>individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.)</p> <p>Individuare elementi connessi alle differenze di genere</p> <p>Individuare semplici norme di igiene e di salute per il proprio corpo e osservarle</p> <p>Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando</p>	<p>potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare</p> <p>Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi</p> <p>Rispettare le regole nei giochi</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali,</p>		<p>Ideare ed eseguire "danze" per esercitare e diverse parti del corpo:</p> <p>camminare su un piede</p> <p>saltellare</p> <p>accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi</p> <p>Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date</p> <p>In una discussione con i compagni</p> <p>Individ</p>	<p>creatività, la piena espressione di sé, i rapporti sociali. Esplorazione e ricerca proponendo esperienze che muovono dalla curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, ad adattarsi alla realtà</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Circle time</p> <p>Task-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem-solving</p> <p>Laboratori o Ascolto attivo.</p> <p>Osservazione</p> <p>Confronto.</p> <p>Dibattito</p> <p>Narrazioni</p> <p>Drammatizzazioni.</p>
---	---	---	--	--	---

	<p>Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici</p> <p>Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici</p> <p>Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi</p> <p>Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo</p> <p>Eeguire giochi di movimento individuali e disquadra rispettando i compagni, le cose, le regole</p>			<p>ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi;</p> <p>individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto</p> <p>In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi;</p> <p>fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti</p>	
--	---	--	--	--	--

Curricolo verticale

Scuola del Primo Ciclo di istruzione

La scuola del primo ciclo nelle IN2012

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza

Indicazioni Nazionali 2012, p.31

“ **Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base** attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale.....

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria

l'educazione plurilingue e interculturale. le lingue contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica”

Indicazioni Nazionali 2012, p.32

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili.....

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, **quello della frammentazione dei saperi**; sul piano didattico, **quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative**

disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione **alle zone di confine e di cerniera fra discipline.** Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.....**Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale** per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. **Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.....**

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia

Indicazioni Nazionali 2012, p.32-33

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola. Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale

Indicazioni Nazionali 2012, p.17

Area disciplinare	AREA DEI LINGUAGGI ITALIANO
Competenze chiave europea	Comunicazione nella lingua madre - ITALIANO
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Inglese, francese, tecnologia, arte e immagine, musica, storia e geografia
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Livello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		Attività Task	Metodo
		Abilità	Conoscenze		
Terminale Scuola Primaria	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO SA...</p> <p>F Partecipare a conversazioni secondo una modalità assembleare autogestita e/o guidata</p> <p>C Interagire in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Q Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p>	<p>CONOSCE</p> <p>La lingua come strumento di espressione per raccontare</p> <p>Le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati, etc)</p> <p>Le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei turni, pertinenza)</p> <p>Il lessico specifico delle diverse discipline</p> <p>Le diverse tipologie testuali (testi</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>Conversazioni spontanee e guidate su esperienze vissute e tematiche diverse, non necessariamente disciplinari, ma che scaturiscono anche da proposte degli alunni e/o da fatti e situazioni significative e motivanti anche attraverso modalità assembleari.</p> <p>Sintesi ed esposizione di esperienze proprie ed altrui e contenuti di testi letti o</p>	<p>Problem-solving</p> <p>Role-playing</p> <p>Tutoring</p> <p>Circle-time</p> <p>Formazione/azione</p> <p>Peer education</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Ricerca e azione</p> <p>Didattico calibrato</p>

	<p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi</p>	<p>spiegazioni e informazioni durante o dopo l'ascolto in modo pertinente e.</p> <p>F Comprendere e dare</p> <p>I consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche</p> <p>N Sostenere il proprio punto di vista rispettando quello altrui, avviandosi ad</p> <p>E argomentare le proprie opinioni in modo chiaro e pertinente.</p> <p>C Raccontare esperienze personali o storie inventate rispettando la sequenzialità dei fatti e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Sintetizzare ed esporre contenuti con un breve intervento preparato in precedenza o utilizzando una scaletta globale, i messaggi impliciti/es</p> <p>L pliciti, le</p>	<p>informativi, e spositivi, poetici, regolativi, argomentativi, giornale, diario, multimediali) e gli elementi caratterizzanti</p> <p>Varietà di forme testuali relative a differenti generi letterari</p> <p>Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie nei diversi testi</p> <p>Gli elementi della comunicazione (messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista)</p> <p>L'origine della propria lingua e alcuni prestiti linguistici acquisiti nel tempo e da altre lingue</p> <p>Abilità tecniche di lettura</p> <p>Alcune figure di significato(o</p>	<p>Conversazione per verificare le preconoscenze e su argomenti oggetti di studio</p> <p>Verbalizzazioni di schemi e mappe</p> <p>Memorizzazione di poesie</p> <p>Giochi di animazione teatrale (lingua aggio verbale-non verbale)</p> <p>Interviste</p> <p>Ascolto attivo con l'utilizzo di tecniche per la registrazione di appunti</p> <p>Esecuzione di giochi e attività secondo consegne e regole date a comando verbale.</p> <p>LETTURA Lettura personale silenziosa o a voce alta Lettura di testi di diversa tipologia, di fumetti, giornali e avvisi Lettura di testi a più voci</p>	<p>Didattica metacognitiva</p> <p>Didattica multimediale</p> <p>Didattica in compresenza: italiano/arte/tecnologia/storia/geografia</p>
--	---	--	--	---	---

		<p>secondarie e riesporli in modo comprensibile e a chi ascolta.</p> <p>F I N E C L A S S I C A</p> <p>LETTURA Leggere silenziosamente e ad alta voce in maniera espressiva Leggere vari tipi di testo ed usare opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande(all' inizio e durante la lettura), cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione . Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p>	<p>di un testo scritto(idee, schema, etc)</p> <p>Strategie per cogliere il significato di parole sconosciute</p> <p>I connettivi spaziali, temporali e logici</p> <p>Termini provenienti da altre lingue</p> <p>Funzioni morfologiche</p> <p>Conoscenze didattiche che distinguono le parti del discorso(variabili e invariabili)</p> <p>Convenzioni ortografiche</p> <p>Modi finiti e indefiniti dei verbi, il genere transitivo e intransitivo, la forma attiva, passiva, riflessiva e impersonale. I verbi ausiliari, servili e irregolari.</p> <p>La punteggiatura e</p>	<p>ra e messaggio) Approfondimento della lettura attraverso sottolineature, note a margine, parole chiave. Lettura spontanea di libri della biblioteca di classe e/o scuola</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Produzione di testi narrativi arricchiti da brevi sequenze descrittive e da dialoghi Rielaborazione e di testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche e si esprimono pareri personali Sintesi di un brano letto</p> <p>Manipolazione e rielaborazione creativa di testi anche rispetto ad un vincolo dato</p> <p>Individuazione e in un testo di errori di ortografia, di punteggiatura</p>	
--	--	---	---	--	--

		<p>dell'autore. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, etc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali vissute a altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone,</p>	<p>Sintassi</p> <p>Soggetto e gruppo del soggetto. Predicato verbale e predicato nominale; gruppo del predicato, attributo e apposizione, complementi diretti e principali complementi indiretti. Il periodo. Proposizioni principali e subordinate.</p> <p>Lessico</p> <p>Ordine alfabetico e il dizionario</p> <p>Lessico appropriato a relazioni di significato tra le parole</p> <p>Sinonimi e contrari.</p> <p>Lessico di base relativo alla comprensione e di argomenti di vita quotidiana attraverso la lettura di istruzioni, canzoni, spettacoli teatrali, film, relazioni, spiegazioni. Saper prendere appunti:</p>	<p>Giochi e memorizzazioni di rime e filastrocche</p> <p>Giochi fonologici di manipolazione e linguistica, catene di parole.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Uso corretto di parole nuove</p> <p>Uso dei vocaboli più comuni della lingua inglese in relazione a contesti noti</p> <p>Memorizzazione ed uso di termini specifici delle discipline</p> <p>Uso del vocabolario cartaceo/online</p> <p>Giochi linguistici per comprendere la semantica delle parole (suffissi, prefissi, radici, contesto)</p>	
--	--	---	---	--	--

		<p>le idee Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>F Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>I Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>N Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività concrete e quotidiane (regole di gioco, ricette, avvisi, etc).</p> <p>T Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e</p>	<p>nonsense, poesia)</p> <p>Conoscere i diversi registri linguistici: parlato narrativo, descrittivo, dialogico dei testi parlati più comuni</p> <p>Acquisire strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi ed altro)</p> <p>Legge ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni ...).</p> <p>Legge in modo silenzioso e utilizza tecniche di miglioramento dell'efficacia (sottolineatura e note a margine).</p> <p>Apprezza la lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Individuazione e del campo semantico, famiglie di parole e significati contestuali</p> <p>Riconoscimento, analisi e coniugazione dei verbi anche rispetto alla forma</p> <p>Riconoscimento di enunciati, frasi e sintagmi</p> <p>Riconoscimento delle parti della frase (soggetto, predicati, complementi diretti e indiretti)</p> <p>Analisi delle parti del discorso (variabili e invariabili)</p> <p>Uso della punteggiatura</p> <p>Autocorrezioni degli elaborati</p>	
--	--	---	--	--	--

		<p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso)</p>	<p>Anche fuori dalla scuola</p> <p>Legge testi informativi ed espositivi (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Acquisisce Strategie di Studio e Tecniche di supporto.</p> <p>Conosce elementi caratterizzanti il testo narrativo, letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito...).</p> <p>Conosce elementi caratterizzanti il testo poetico.</p> <p>Conosce testi descrittivi.</p> <p>Conosce autorevoli esempi di letteratura.</p> <p>Conosce principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste</p>		
--	--	--	--	--	--

		<p>e di scrittura Cogliere la relazione di forma e significato delle parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere vocaboli entrati nell'uso comune</p> <p>F provenienti da altre lingue</p> <p>I Riconoscere le diverse accezioni delle parole e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>N</p> <p>E</p> <p>C</p> <p>L</p> <p>A</p> <p>S Individuare, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Q Utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>U Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p> <p>I</p> <p>N</p> <p>T</p> <p>A</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione</p>	<p>testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo...) ed il testo poetico.</p> <p>Conosce elementi caratterizzanti il testo Argomentativo</p> <p>Conosce le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, riassuntivi.</p> <p>Riscrive e manipola un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico.</p> <p>Conosce forme diverse di scrittura creativa in Prosa e in versi.</p> <p>Produce un testo argomentativo</p> <p>Produce: tema,</p>		
--	--	--	--	--	--

		<p>geografico, sociale e comunicativo, relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta.</p> <p>F Cogliere e i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>I Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima)</p> <p>N Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali</p> <p>E Classificare le parole di un testo o una frase secondo le categorie grammaticali</p> <p>C Riconoscere ed applicare le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali.</p>	<p>Conosce somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico.</p> <p>Conosce delle Parole del vocabolario dei sinonimi e dei contrari.</p> <p>Conosce parole dai dizionari storici ed etimologici testi enciclopedici e neologismi.</p> <p>Utilizza vocaboli della routine quotidiana (parlare delle proprie preferenze e abitudini scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale, gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione e logico sintattica della frase semplice, della parte del discorso e dei principali connettivi.</p>		
--	--	--	--	--	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc) Usa manuali delle discipline o testi divulgativi ((continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni</p>		<p>Ascolto e parlato</p> <p>Ascolto della lettura del docente e dei compagni Discussioni guidate Conversazioni libere e guidate Racconto di sequenze narrative Invenzione collettiva di storie Racconto di vissuti individuali e collettivi Espressione orale-grafica di storie ascoltate/lette e Dibattiti moderati dal docente</p> <p>Lettura</p> <p>Lettura ad alta voce in modo espressivo Lettura silenziosa</p>	<p>Problema- solvin- g</p> <p>Role- playin- g</p> <p>Tutori- ng</p> <p>Circle- time</p> <p>Forma- zi one/ azione</p> <p>Peer educati- on</p> <p>Coopera- tive learnin- g</p> <p>Ricerc- a e azione</p> <p>Didatti- c laborat- o riale</p> <p>Didatti- ca per compet- enze</p> <p>Didatti- ca a meta cogniti- va</p> <p>Didatti- ca multim- e diale</p> <p>Didattic- a in compre- senza: italiano/ arte/ tecnolo</p>
---	---	--	--	--	---

	<p>un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue e diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, Sociale e comunicativo Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione e logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri critici.</p>	<p>e dopo l'ascolto (rielaborazione e degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>F</p> <p>I</p> <p>N</p> <p>E</p> <p>C</p> <p>L</p> <p>A</p> <p>S</p> <p>S</p> <p>E</p> <p>T</p> <p>E</p> <p>R</p> <p>Z</p> <p>A</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla</p>		<p>Scrittura</p> <p>Produzione di materiali individuali-collettivi relativi all'esperienza e di lettura Ordinamento di sequenze di storie lette con il supporto di immagini Risoluzione di indovinelli Completamenti di cloze Individuazione di rime in testi poetici</p> <p>Giochi con le parole (limerich non-sense, ecc) Acrostici Calligrammi Scrittura sotto dettatura Riproduzione e di vari testi Completamento di frasi e testi Produzione guidata di testi di varia lunghezza Produzione personale di testi Produzione individuale /collettiva per gruppi di testi: relativi a vissuti fantastici, descritti regolativi, argomentati</p>	
--	--	--	--	--	--

		<p>Secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>Letture</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo Sviluppo del Testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando</p>		<p>acquisizioni e ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Uso del vocabolario Utilizzo di mezzi multimediali Lettura del libro su supporto cartaceo e multimediale Biblioteca di classe Utilizzo e ricerca di termini specifici e appropriati per la disciplina</p>	
--	--	---	--	--	--

		<p>appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>F</p> <p>I Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>N</p> <p>E</p> <p>C Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>L</p> <p>A</p> <p>S</p> <p>S</p> <p>E</p> <p>T Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>E</p> <p>R</p> <p>Z</p> <p>A</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni</p>		<p>Elementi di grammatica esplicite riflessioni sugli usi della lingua</p> <p>Esercizi di riconoscimento e consolidamento</p> <p>Completamento di storie</p> <p>Confronti di parole</p> <p>Questionari a risposta aperta/chiusa, multipla</p> <p>Esercizi mirati individuali e collettivi</p> <p>Gare e giochi linguistici</p> <p>Parole crociate</p>	
--	--	---	--	--	--

		<p>personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>F</p> <p>I Comprendere testi</p> <p>N descrittivi, individuando</p> <p>E gli elementi della</p> <p>C descrizione, la loro</p> <p>L collocazione nello spazio e</p> <p>A il punto di vista dell'osservatore</p> <p>S</p> <p>S Leggere semplicitesti</p> <p>E argomentativi e individuare</p> <p>T tesi centrale e argomenti</p> <p>E sostegno, valutandone la</p> <p>R pertinenza e la validità.</p> <p>Z Leggere testi Letterari di</p> <p>A vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie)</p> <p>individuando tema principale</p> <p>e intenzioni comunicative dell'autore;</p> <p>personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni</p> <p>emotivazione delle loro azioni;</p> <p>ambientazione spaziale e temporale;</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>F Scrittura</p> <p>I Conoscere e Applicare le Procedure di</p> <p>N ideazione, pianificazione,</p> <p>E stesura e</p> <p>C Revisione del testo a partire dall'analisi del compito di</p> <p>L scrittura: servirsi di</p> <p>A strumenti per l'organizzazione e delle idee</p> <p>S (ad es. mappe, scalette);</p> <p>S utilizzare</p> <p>E strumenti per la revisione</p> <p>T del testo in vista della stesura definitiva;</p> <p>E rispettare le convenzioni</p> <p>R grafiche.</p> <p>Z Scrivere testi di tipo diverso</p> <p>A (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni)</p> <p>N sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>S Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti iverse.</p> <p>E Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>A Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa. in</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); F scrivere o I inventare testi N teatrali, per E un'eventuale C messa in L scena. A S S Acquisizione E ed espansione T del lessico E ricettivo e R produttivo Z A Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche e delle letture e attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>F Utilizzare la</p> <p>I propria</p> <p>N conoscenza</p> <p>E dellerelezioni</p> <p>C disignificato</p> <p>L fra le parole e</p> <p>A dei</p> <p>S meccanismi</p> <p>S di formazione</p> <p>E delle parole</p> <p>T per</p> <p>E comprendere</p> <p>R parole non</p> <p>Z note</p> <p>A all'interno di</p> <p>un testo.</p> <p>S Utilizzare</p> <p>E dizionari di</p> <p>T vario tipo;</p> <p>E rintracciare</p> <p>R all'interno di</p> <p>Z una voce di</p> <p>A dizionario le</p> <p>informazioni</p> <p>utili per</p> <p>risolvere</p> <p>problemi o</p> <p>dubbi</p> <p>linguistici.</p> <p>A</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra Situazioni di comunicazione e, interlocutori e registri linguistici: tra</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi)</p> <p>F</p> <p>I</p> <p>N</p> <p>E -</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>C</p> <p>L</p> <p>A</p> <p>S</p> <p>S</p> <p>E</p> <p>T</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>E</p> <p>R</p> <p>Z</p> <p>A</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere le parti del discorso, o categorie lessicali, e loro tratti</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall' insegnante allo scopo di imparare ad autocorreg gerli nella produzion e scritta.</p>			
--	--	--	--	--	--

Area disciplinare	AREA STORICO GEOGRAFICA GEOGRAFIA
Competenze chiave europea	Orientamento nello spazio
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Italiano- Storia- Scienze- Tecnologia Inglese Francese Arte-
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Levello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze

Termin e Scuola Primari a	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-la storia di se stessi</p> <p>-storia della propria città</p> <p>-linea del tempo</p> <p>-cartine geo-storiche</p> <p>-la comparsa dell'uomo</p> <p>-le civiltà antiche</p> <p>-eventi dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano</p> <p>-tematiche di attualità</p>
--	--	---	--

	<p>caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E Q U I N T A</p>	<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>
--	--	--	---	---

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce Informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con ossibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, modern a e contemporanea Anche con la possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p>	<p><i>Uso delle fonti</i> Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <i>Organizzazione delle informazioni</i> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <i>Strumenti concettuali</i> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>-L'Europa e il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento -l'Europa e il mondo all'inizio del 900 -la competizione tra gli stati e le sue conseguenze -la prima guerra mondiale -la rivoluzione russa -la fine della centralità europea -la crisi e la modificazione delle democrazie - i totalitarismi -la seconda guerra mondiale -la guerra fredda -la nascita della Repubblica italiana -tematiche di attualità</p>
---	---	--	--

rea disciplinare	AREA STORICO - GEOGRAFICA STORIA
Competenze chiave europea	Orientamento nel tempo
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Italiano- Geografia - Scienze- Tecnologia Inglese Francese Arte-
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Livello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		
		Abilità	Conoscenze	
Prima Scuola Primaria	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i</p>	<p>F</p> <p>I</p> <p>N</p> <p>E</p> <p>C</p> <p>L</p> <p>A</p> <p>S</p> <p>S</p> <p>E</p> <p>Q</p> <p>U</p> <p>I</p> <p>N</p> <p>T</p> <p>A</p>	<p><i>Orientamento</i> Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche</p>	<p>-Sviluppo umano , sviluppo sostenibile e processi di globalizzazione -carta mentale del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socio-economiche e culturali - caratteristiche degli ambienti europei e mondiali e il loro rapporto con le popolazioni che li abitano, analizzate per grandi aree culturali e geopolitiche. -la diversa distribuzione del reddito del mondo - situazione economico sociale -indicatori di povertà e ricchezza -i più significativi temi geoantropici contemporanei attraverso l'utilizzo di documenti e dati qualitativi e quantitativi desunti da diverse fonti (</p>

	<p>trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>F I N E C L A S S E Q U U I N T A</p>	<p>di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p><i>Paesaggio</i></p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><i>Regione e sistema territorial</i></p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	
--	---	--	--	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni Digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E T E R R Z A</p>	<p><i>Orientamento</i> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p><i>Paesaggio</i> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro</p>	
---	--	--	---	--

Area disciplinare	AREA MATEMATICO SCIENTIFICA SCIENZE
Competenze chiave europea	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Tecnica- Italiano -Storia-Musica- Geografia- Matematica
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Level lo di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
Termin e Scuola Primari a	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali	F I N E C L A S S E Q U I N T A Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	-flora e fauna -caratteristiche di animali e vegetali -corpo umano: struttura, sviluppo, funzionamento -educazione alla salute -cura di se stessi e degli ambienti in cui si vive -tematiche scientifiche di attualità -ambiente e sue problematiche -elaborazioni di semplici grafici

		<p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <p>-Proseguire nelle osservazioni</p>	
--	--	---	--

		<p>autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; - individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>F I N E C L A</p> <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <p>S S E Q U I N T A</p> <p>-conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; -osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. -ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>-descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; -costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, -elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. -avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. -acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. -primarie informazioni sulla riproduzione e la sessualità. -riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. -elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. -proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	
--	--	--	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>-riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>-ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;</p> <p>- riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>-È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p><i>Fisica e chimica</i></p> <p>- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili;</p> <p>-riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>F I N E C L A S S E T E R Z A</p>	<p>-Misure, metodo sperimentale, materia , calore, trasformazioni, suolo , acqua, aria</p> <p>-struttura ed evoluzione della terra. Galassie, stelle, sole, pianeti, terra, luna.</p> <p>-terremoti e vulcani</p> <p>- elettricità e magnetismo</p> <p>corpo umano: struttura, sviluppo, funzionamento</p> <p>-educazione alla salute</p> <p>-cura di se stessi e degli ambienti in cui si vive</p> <p>-trasmissione della vita e genetica: trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>-ambiente e sue problematiche</p> <p>- varie forme di inquinamento</p>
---	--	---	--

		<p>- Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>-Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p><i>Astronomia e Scienze della Terra</i></p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il di e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>-Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>-Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per</p>	
--	--	--	--

F
I
N
E

C

L

A

S

S

E

T

E

R

Z

A

		<p>pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p> <p>F</p> <p>I</p> <p>N <i>Biologia</i></p> <p>E -Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>C</p> <p>L -Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>A</p> <p>S</p> <p>S</p> <p>E</p> <p>T</p> <p>E -Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la</p>	
--	--	--	--

		<p>F I N E C L A S S E T E R Z A</p>	<p>-crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. -Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>-Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p> <p>-sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	
--	--	--	--	--

Area disciplinare	AREA DEI LINGUAGGI MUSICA
Competenze chiave europea	Orientamento consapevole nel mondo musicale
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Italiano- Storia. Geografia- Scienze- Tecnologia- Francese – Inglese- Arte
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Levello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze

Termin e Scuola Primari a	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	<p>- Suono e strumenti sonori -Voce -Ritmo -Canti -Giochi e danze -Invenzioni sonore -onorizzazione di storie -Attività mimiche e motorie -Strumenti musicali -Canti e musiche strumentali di generi diversi</p>
--	--	--	--

	<p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>F I N E C L A S S E Q U I I N T A</p>	<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). -Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. -Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico -melodici. -Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi</p>	
--	---	--	--	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica</p>	<p>F I N E C L A S S E T E R Z A</p> <p>costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>-Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>-Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>-Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>-sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di semplici brani musicali</p> <p>-caratteristiche ritmiche, timbriche, melodiche</p> <p>-simboli di durata, fraseggio, toni , semitoni, gradi e accordi</p> <p>-storia musicale antica, medioevale, barocca, classica</p> <p>-storia musicale del romanticismo, dell'impressionismo e del jazz</p>
---	---	---	---

Area disciplinare	AREA DEI LINGUAGGI ARTE
Competenze chiave europea	Orientamento consapevole nel mondo dell'arte
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Italiano- Geografia - Scienze- Tecnologia Inglese Francese Arte-
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Livello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze

mine Scuola Primari a	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	F I N E C L A S S E Q U I N T A	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>-Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>-Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali</p> <p>-Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando</p>	<p>I colori primari e secondari.. I colori complementari caldi e freddi. La scala cromatica .- Principali funzioni del linguaggio iconico</p> <p>. Elementi spaziali di un immagine: figura intera, sfondo dettaglio,</p> <p>Paesaggio – Le immagini della natura : animali, fiori, frutti, foglie ecc.</p> <p>Linguaggio del fumetto : segni, simboli, onomatopoe, nuvolette, grafemi.</p> <p>Elementi compositivi di alcune opere d'arte: forma, linguaggio</p>
--	--	--	--	---

		<p>immagini e opere d'arte. <i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p>F I N E C L A S S E Q U I N T A</p> <p>-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>-Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>-Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>-Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>-Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>del fumetto : segni, simboli, onomatopoeie, nuvolette, grafemi.</p> <p>Elementi compositivi di alcune opere d'arte: forma, linguaggio tecnico stile.</p> <p>. Conoscenze di beni storico- artistici del territorio.</p>
--	--	---	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E T E R Z A</p> <p><i>Esprimersi e comunicare</i> -Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. -Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. -Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Strumenti e tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali). -Elementi e regole del linguaggio visivo. Arte antica, medioevale, moderna e contemporanea. -Elementi compositivi d'artedi opere d'arte -Patrimonio artistico del proprio territorio -Tutela, conservazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale -Immagini multimediali: funzione simbolica , espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza : arte , pubblicità informazione spettacolo</p>
---	--	--	---

		<p><i>Osservare e leggere le immagini</i></p> <p>-Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>-Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p> <p>-Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>-Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	
--	--	--	--

F
I
N
E
C
L
A
S
S
E
T
E
R
Z
A

Area disciplinare	AREA DEI LINGUAGGI ED FISICA
Competenze chiave europea	Comunicazione corporea e motoria
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Italiano- Geografia - Scienze- Tecnologia Inglese Francese-Arte-
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Livello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze
Terminale Scuola Primaria	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Schemi e azioni motorie.</p> <p>-Modalità espressive e corporee: danze popolari ed etniche</p> <p>-Modalità esecutive di giochi sport: applicazioni e regole</p> <p>-sicurezza e prevenzione degli infortuni.</p> <p>-rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico e sani stili di vita.</p> <p>-Funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico,</p>

	<p>nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>F I N E C L A</p> <p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>S S E Q U I N T A</p> <p>-Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. -Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p>	
--	---	---	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E T E R Z A</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. -Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. -Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. -Saper decodificare i gesti di gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. -Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro sia in caso di vittoria 	<p>Schemi , azioni tecniche ed abilità nei vari sport</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gestualità, posture e rappresentazione di stati d'animo e storie -Modalità esecutive di giochi sport: applicazioni e regole - Regolamento tecnico degli sport praticati. -Tecniche di rilassamento muscolare. - Cambiamenti morfologici del proprio corpo caratteristici dell'età. -sicurezza e prevenzione degli infortuni. -rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico e sani stili di vita. -effetti nocivi legati all'assunzione e di integratori, di sostanze illecite (do ping, droghe, alcool) -Funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e loro cambiamenti in relazione
---	--	--	--	---

		F I N E C L A S S E T E R Z A	<p>-Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>-Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>-Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	--	--	--	--

Area disciplinare	AREA MATEMATICA TECNOLOGIA
Competenze chiave europea	Competenza matematica
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Italiano- Geografia - Scienze- Tecnologia Inglese Francese-Arte- Matematica
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Levello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	
		Abilità	Conoscenze

Termin e Scuola Primari a	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in</p>	<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E Q U I N T A</p>	<p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. -Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. -Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. -Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. -Rappresentare i 	<ul style="list-style-type: none"> -Regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti -Funzioni principali di una applicazione informatica. -Proprietà dei materiali più comuni - Tabelle, mappe, diagrammi disegni, testi. -Fabbricazione di semplici oggetti. Decorazione, riparazione, manutenzione sul proprio corredo scolastico -Alimenti
--	--	--	---	---

		<p>dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>F Prevedere e immaginare I Effettuare stime N approssimative su pesi o E misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>C Prevedere le conseguenze di L decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>A Riconoscere i difetti di un S oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</p> <p>S Pianificare la fabbricazione di E un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Q</p> <p>U Organizzare una gita o una I visita ad un museo usando N internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>T Intervenire e trasformare A Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p>	
--	--	---	--

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando</p>	<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E T E R Z A</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>-misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione</p> <p>strumenti e regole del disegno tecnico</p> <p>proprietà fisiche, chimiche, meccaniche di vari materiali</p> <p>applicazioni informatiche</p> <p>Fabbricazione di oggetti: progettazione delle fasi necessarie.</p> <p>smontaggio e rimontaggio di semplici oggetti elettronici o altri dispositivi comuni.</p> <p>Regole del disegno tecnico</p> <p>Riparazione , manutenzione sul proprio corredo scolastico e casalingo.</p>
---	--	---	--	---

struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

**F
I
N

E

C
L
A
S
S
E

T
E
R
Z
A**

Area disciplinare	AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
Competenze chiave europea	Competenza Matematica
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Tecnica- Italiano -Storia-Musica
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

Levelo di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		Attività Task	Metodologia	
		Abilità	Conoscenze			
Termin e Scuola Primari a	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e	F I N E C L A S S E Q U I N T A	NUMERO Leggere,scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali oltre il milione Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti Rappresentare i numeri conosciuti i sulla retta Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.	Numeri naturali anche oltre il milione: Numeri decimali Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali concetti, algoritmi e proprietà Operazioni con le frazioni Diversi sistemi di numerazione	Contare oggetti Compilazioni di schede (item) Cartelloni Questionari Giochi matematici, indovinelli da risolvere. Utilizzare strategie di calcolo veloce, scritto e orale.. Intuire la possibilità del verificarsi o meno di un evento. Attività di gruppo.	Task-based learning Cooperative learning Peer counseling Problem-based learning Problem-solving Role playing Ricerca-azione Didattica laboratoriale

	<p>contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ..).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e Denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà</p>	<p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>F I N E C L A S S E Q U I N T A</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Descrivere, denominare, classificare e costruire figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare problemi con tabelle e grafici</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità,</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di Rettangoli e triangoli e di</p>			<p>Didattica ludica</p> <p>Challenge Based Learning/app</p> <p>Situazioni problema</p> <p>Project - work</p>
--	---	---	--	--	--

**RELAZIONI
DATI E
PREVISIONI**

Rappresentare problemi e situazioni con tabelle e grafici

**F
I
N**

E

Utilizzare le principali unità di misura e passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune.

**C
L
A
S
S
E**

**Q
U
I
N
T
A**

<p>Termin e Scuola second. I.grado</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e Denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e Interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<p>NUMERO</p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti con i numeri reali.</p> <p>Applicare proprietà e procedimenti di calcolo.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra i numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Individuare i multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione e per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le Potenze con esponente intero</p>	<p>Sistema di numerazione decimale.</p> <p>Le quattro operazioni. Multipli e divisori. MCM Mcm</p> <p>Scomposizione in fattori primi.</p> <p>Elevamento a potenza. Proprietà delle potenze. Operazioni inverse.</p> <p>Proporzionalità diretta ed inversa.</p> <p>Espressioni numeriche.</p> <p>Le equazioni di primo grado.</p> <p>Enti geometrici fondamentali</p> <p>Il piano cartesiano</p> <p>Segmenti. Angoli. Simmetria Traslazione. Rotazione.</p> <p>Teorema di Pitagora.</p> <p>Formule per calcolare perimetro e aree di figure piane.</p> <p>Alcune figure solide.</p>	<p>Osservazioni Sistematiche</p> <p>Conversazioni guidate.</p> <p>Esercizi grafiche.</p> <p>Utilizzo di Strategie di calcolo.</p> <p>Risoluzione di problemi.</p> <p>Cartelloni.</p> <p>Rappresentazioni grafiche.</p> <p>Costruzioni di modelli di figure studiate.</p> <p>Misurazioni di lunghezze, larghezze, altezze e angoli di oggetti e spazi noti.</p>	<p>Tas-based learning</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Peer counseling</p> <p>Problem-based learning</p> <p>Problem-solving</p> <p>Role playing</p> <p>Ricerca-azione</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Didattica ludica</p> <p>Challenge Based Learning/app</p> <p>Situazione-problema</p> <p>Project-work</p>
---	--	---	--	--	---

	<p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi Adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà</p>	<p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>F Medie aritmetiche e medie geometriche.</p> <p>I Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione e Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>N Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>E Risolvere espressioni di calcolo con i numeri relativi.</p> <p>S Operare con monomi e polinomi.</p> <p>S Risolvere equazioni di primo grado.</p>	<p>Funzioni letterali.</p> <p>Le proporzioni.</p> <p>Grafici. Indagine statistica.</p>		
--	---	---	--	--	--

**SPAZIO E
FIGURE**

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza con opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali,) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
Riconoscere figure piane simili in vari contesti e
Riprodurre in scala una figura assegnata.
Conoscere il Teorema di Pitagora le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
Determinare l'area di Semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio

**RELAZIONI
DATI E
PREVISIONI**

F Interpretare,
I costruire e
N trasformare
E formule che
C contengono
L lettere per
A esprimere in
S forma
S generale
E relazioni e
T proprietà.
R Esprimere la
Z Relazione di
A proporzionalità con
un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

**DATI E
PREVISIONI**

Rappresentare
insiemi di dati,
anche facendo
uso di un
foglio
elettronico.

Analizzare
dati e risultati

Area disciplinare	AREA DEI LINGUAGGI
Competenze chiave europea	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA INGLESE
Competenze trasversali di cittadinanza	Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.
Raccordi con altre discipline	Lingua Italiana, Lingua Francese, Geografia, Storia, Tecnologia, Arte e immagine, Musica
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

Livello di scuola	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		Attività Task	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		
Terminale Scuola Primaria	<p>I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni</p>	<p>Listening Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Ascoltare una storia accontata dall'insegnante e/o riprodotta da un supporto elettronico per capire di cosa si sta parlando individuando i personaggi e le loro</p>	<p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune Lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Semplici modalità di scrittura: messaggi, brevi biglietti, lettere e e-mail informali, descrizioni Elementi di civiltà e cultura dei Paesi di lingua inglese: approfondimento e le istruzioni in</p>	<p>Listening ascolta una storia o una conversazione e riprodotta Da un supporto elettronico per capire di cosa si sta parlando individuando i personaggi e le loro caratteristiche, la sequenza delle azioni; ascolta una descrizione per capire di cosa si sta parlando individuando l'immagine corrispondente e ascolta comandi o istruzioni per comprendere le istruzioni in</p>	<p>L'approccio metodologico di base è ludico-comunicativo e fa uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, le drammatizzazioni, il canto, le poesie e il filastrocche, i fumetti e i cartoons</p>

		<p>caratteristiche, la sequenza delle azioni; ascoltare per comprendere le istruzioni in attività di gioco ed eseguirle; ascoltare per memorizzare e ripetere modi di dire ed espressioni molto semplici</p> <p>F I N E C L A S S E Q U I N T A</p> <p>Reading Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente Da supporti visivi cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari</p> <p>Speaking</p> <p>Produzione orale/monologo :</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il Significato di ciò che si dice con mimica e gesti;</p>	<p>Confronto di elementi socio-culturali Conoscenza di semplici elementi geografici e storici Strutture grammaticali fondamentali</p> <p>Contenuti specifici</p> <p>Functions: Indicating the position of People and objects Describing people, animals, objects and places very simply Stating simple facts Informing about possessions Asking very simple questions about personal details Lexis: Rooms in the home Household objects Family and friends Pets Possessions Days of the week and months of the year Cardinal numbers up to 50 Words and phrases relating to the language functions</p>	<p>Memorizzare e ripetere modi di dire ed espressioni molto semplici.</p> <p>Reading Legge una Storia per capire l'argomento generale e individua tra una serie di figure date il protagonista della storia Oppure una sua caratteristica ; legge le istruzioni di montaggio o di utilizzo di un gioco per eseguirle legge una barzelletta, un indovinello per capire l'argomento generale e trovare una soluzione legge una brochure per capire l'argomento generale e abbina testo e immagine legge il testo di una canzone per memorizzar e e canta insieme ai compagni</p>	<p>Problem – solving Role-playing Didattica a laboratorio Ricerca-azione Situazione – problem a Project – work Challenge Based Learning/app</p>
--	--	--	---	---	---

		<p><u>produzione orale interattiva /scambio dialogico:</u></p> <p>F interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p>A Writing</p> <p>S Scrivere in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie;</p> <p>N produrre un testoscritto destinato a uno o più lettori (realizzare un cartellone, spiegare come funziona un gioco scrivendo un elenco di azioni, fornire informazioni essenziali riferite a se stessi e alla propria famiglia, scrivere in modo informale utilizzando abbreviazioni e segni grafici appropriati)</p>	<p>Grammar:</p> <p>Present simple tense questions Question words who? when?</p> <p>Present continuous tense questions Determiners some, any</p> <p>Present simple tense There is/are and has/have got/have you got? Do you have?</p> <p>Question words where? how?</p> <p>Prepositions of place in, on, under, between, next to</p> <p>Determiners their, its</p> <p>Possessive pronouns mine, yours, his, hers Yes/ no answers, to present continuous tense questions.</p> <p>Phonology: The correct pronunciation of words relevant to the lexical areas listed above Basic intonation patterns for simple questions Contractions, e.g. I've, I'm, he's phonology</p>	<p>Speaking Produzione orale/monologo go:</p> <p>Produce un testo orale destinato a un pubblico di Uno o più ascoltatori: fa un descrizione relativa a un componente della famiglia, un amico, un insegnante, un ambiente della casa che più gli piace formula un avviso formula una prescrizione</p> <p>produzione orale interattiva / scambio dialogico</p> <p>partecipa a uno scambio dialogico per costruire un discorso interattivo insieme a uno o più interlocutori , negoziando il significato secondo principi cooperativi risponde a oppure formula domande e/o richieste all'insegnante o ai compagni</p>	
--	--	---	---	--	--

		<p>Riflessione sulla lingua e apprendimento</p> <p>F Osservare coppie di</p> <p>I Parole simili</p> <p>N come suono e</p> <p>E distinguerne il</p> <p>C significato;</p> <p>L osservare</p> <p>A parole ed</p> <p>S espressioni nei</p> <p>S contesti d'uso</p> <p>E e coglierne i</p> <p>Q Rapporti di</p> <p>U significato;</p> <p>I osservare la</p> <p>N struttura delle</p> <p>T frasi e mettere</p> <p>A in relazione</p> <p>costrutti e</p> <p>intenzioni</p> <p>comunicative;</p> <p>riconoscere</p> <p>che cosa si è</p> <p>imparato e</p> <p>cosa si deve</p> <p>imparare.</p>		<p>Writing</p> <p>Produce un</p> <p>testo scritto</p> <p>destinato a</p> <p>Uno o più</p> <p>lettori:</p> <p>un</p> <p>cartellone</p> <p>seguendo un</p> <p>modello</p> <p>dato e le</p> <p>istruzioni</p> <p>dell'insegnante,</p> <p>facendone</p> <p>una</p> <p>descrizione</p> <p>e/o relazione</p> <p>spiegale</p> <p>istruzioni di</p> <p>un gioco,</p> <p>scrivendo un</p> <p>elenco di</p> <p>azioni</p> <p>espresse da</p> <p>verbi</p> <p>semplici</p> <p>attraverso</p> <p>un</p> <p>questionario</p> <p>fornisce</p> <p>informazioni</p> <p>essenziali</p> <p>riferite a lui</p> <p>e alla sua</p> <p>famiglia</p> <p>scrive un</p> <p>biglietto</p> <p>di auguri, un</p> <p>invito</p> <p>compone un</p> <p>testo poetico,</p> <p>una canzone,</p> <p>una</p> <p>filastrocca,</p> <p>un haiku</p> <p>seguendo un</p> <p>modello dato</p>	
--	--	---	--	---	--

<p>Termine Scuola Second. I. grado</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro comune Europeo di Riferimento per le lingue:</p> <p>l'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di</p>	<p>Listening Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.;</p> <p>individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro;</p> <p>individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera ed e-mail informali</p> <p>Lessico di Base su Argomenti di vita quotidiana</p> <p>Funzioni comunicative e Strutture grammaticali fondamentali</p> <p>Elementi di Civiltà e Cultura dei Paesi di lingua inglese:</p> <p>Approfondimento sull'aspetto culturale di ricorrenze tipiche e non.</p> <p>Confronto di elementi socio-culturali</p> <p>Conoscenza di semplici elementi geografici storici</p> <p>Uso del dizionario bilingue e/o strumenti multimediali</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune</p> <p>Confrontare parole e</p>	<p>Listening Ascolta una descrizione, una storia, una conversazione e dall'insegnante oppure da un supporto digitale audio-video per acquisire informazioni specifiche, seleziona le caratteristiche di uno o più oggetti di cui si parla nel testo, del luogo, della persona descritta, di un sentimento, di un'azione, individua le parole che non conosce, deduce il significato di una parola che non conosce e lo esprime in italiano se non gli è possibile parafrasare o utilizzare sinonimi</p> <p>ascolta un'intervista per acquisire informazioni specifiche e completa una tabella, per comprenderne i dettagli e opera cambiamenti guidati sul</p>	<p>L'approccio metodologico di base è di tipo comunicativo funzionale ed interculturale. La fase produttiva viene potenziata, si propone una riflessione sistematica sulle strutture e si contemplano obiettivi anche di tipo socio-culturale. I contenuti vengono proposti, senza una distinzione netta delle abilità ricettive e produttive che in questa fase</p>
---	--	---	---	---	--

	<p>a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere</p>	<p>Reading Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline; leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Speaking</p> <p>Produzione orale/monologo o: descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che Cosa piace o non piace;</p>	<p>codici verbali diversi Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse</p> <p>Contenuti specifici</p> <p>Functions: Describing daily routines and times Giving dates Expressing ability and inability Giving very simple directions and locations Describing current activities of real people or those in pictures Describing states in the past Asking simple questions about everyday life Talking about past events Talking about future plans and intentions Expressing simple comparisons Expressing likes and dislikes Describing manner and frequency Talking</p>	<p>e, caratteristiche e diverse del protagonista oppure proponendo domande e risposte ascolta le domande per comprendere e nei dettagli e risponde verbalmente alle domande del docente</p> <p>Reading Legge una storia, una descrizione e completa una tabella legge il testo di una canzone, un annuncio pubblicitario, una guida televisiva, un menù, l'orario dei treni/aerei, un grafico per acquisire informazioni specifiche e seleziona la risposta tra una serie di alternative scritte oppure tra una serie di figure date che possono riguardare il numero dei personaggi, le loro caratteristiche, il luogo, le azioni, i sentimenti</p>	<p>Cooperativa learning</p> <p>Peer counseling</p> <p>Problem-based learning</p> <p>Problem-solving</p> <p>Roleplaying</p> <p>Ricerca-azione</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Challenge Based Learning/app</p> <p>Situazione – problema</p> <p>Project-work</p>
--	--	--	---	--	--

		<p>Semplice.</p> <p><u>produzione orale interattiva /scambio dialogico:</u> interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Writing Produrre risposte a Questionari e formulare domande su testi; raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>	<p>indefinite and recent past Giving reasons w Stating the duration of events Quantifying</p> <p>Lexis: Free time Home life Holiday s Hobbies and sports Shopping School and work Food and drink Weekend and seasonal activities Jobs Places in the local area Place of study Weather Times and dates Ordinal numbers up to 31st for dates Festivals Means of transport Special occasions, e.g. birthday celebrations Entertainment, e.g. cinema, television, clubs Music Personal experiences Expressions relating to Past and Future time, e.g. two days ago, in the</p>	<p>rispondere alle domande legge una descrizione, una storia, un testo di una canzone, una lettera personale per individuare le parole che non conosce, per dedurre il significato di una parola che conosce ed esprimerlo mediante parafrasi, sinonimi o il ricorso alla L1 legge per comprendere e nei dettagli e opera cambiamenti guidati sul testo: scegliendo un'altra ambientazione, caratteristiche e diverse del protagonista ecc. legge un articolo di giornale per inferire gli impliciti e rispondere alle domande</p> <p>Speaking</p> <p><u>Produzione orale/monologo go:</u> produce un testo orale destinato</p>	
--	--	---	---	---	--

		<p>Riflessione sulla lingua e apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>frequency, e.g. sometimes, often, never Adverbial phrases of frequency, e.g. every day, once a week Expressions of past time, e.g. yesterday, last night Phrases and expressions relating to the language functions listed above</p> <p>Grammar: Present continuous tense Present Simple vs present continuous Can and can't Could/couldn't Prepositions of movement from, to, up, down, along, across Prepositions of time on, in, at Prepositions of place near, in front of, behind, opposite Past tense of the verb to be Link words and, and then Past simple Tense of Regular and common irregular verbs Imperative Past simple</p>	<p>Produce una relazione su ciò che fa, su un'indagine svolta in Classe o a scuola descrive un luogo visitato, rappresenta o da un'immagine e produce una relazione su ciò che lui e/o i suoi compagni hanno fatto produce un commento, una recensione su di un libro, un film, un gioco elettronico avvalendosi di uno schema guidato</p> <p><u>produzione orale interattiva</u> <u>/scambio dialogico</u> partecipa a uno scambio dialogico per costruire un discorso interattivo insieme a uno o più interlocutori risponde a, formula domande, richieste ricostruisce con un episodio accaduto</p>	
--	--	--	--	---	--

			<p>to the future for informing and predicting Present perfect tense including use with for, since, ever, never, just Must / mustn 't Have to Should/ should n't May / might The passive Connecting clauses using because Adjectives and adverbials of quantity, e.g. a lot (of), not very much, many Expressions of preference, e.g. I prefer, I'd rather Like + gerund/ infinitive, e.g. I like shopping, I like to read books Adverbs of manner and frequency Comparative s and superlatives of adjectives Link word but</p> <p>Phonology: The correct pronunciation of words relevant to the lexical areas listed</p>	<p>domande, richieste</p> <p>Writing produce un testo scritto destinato a Uno o più lettori: scrive il resoconto di un'attività anche in forma di schema scrive in modo informale una email, un sms, un appuntamento durante la lezione, utilizzando abbreviazioni e segni grafici appropriati scrive una serie di domande per un'indagine, un'intervista da realizzare in classe o a scuola scrive una storia sintetica, espressa da frasi semplici, seguendo un modello dato e le istruzioni dell'insegnante per il giornalino scolastico redige una scrittura autobiografica, una pagina di</p>	
--	--	--	---	---	--

			<p>simple question</p> <p>Appropriate weak forms and intonation in connected speech</p> <p>Three different ways of pronouncing 'ed' past tense endings, e.g. played, walked, wanted</p> <p>The combination of weak forms and contractions, e.g. I've been to...</p> <p>Avoidance of speech patterns of recitation</p>	<p>appunto</p> <p>destinato a se stesso</p> <p>scrive una lettera informale di argomento personale</p> <p>destinato ad un amico, parente, conoscente</p> <p>descrive un luogo visitato, rappresentat o da un'immagin e produce un commento, recensione su un film, libro.</p> <p>Risponde a un questionario riferito a un testo letto, ascoltato</p>	
--	--	--	---	--	--

F
I
N
E
C
L
A
S
S
E
T
E
R
Z
A

Area disciplinare		AREA DEI LINGUAGGI			
Competenze chiave europea		COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA Francese			
Competenze trasversali di cittadinanza		Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.			
Raccordi con altre discipline		Lingua Italiana, Lingua Inglese Geografia, Storia, Tecnologia, Arte e immagine, Musica			
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
Live llo di scu	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento		Attività	Metodologia
		Abilità	Conoscenze		

<p>Termini</p> <p>ne</p> <p>Scuola</p> <p>Second</p> <p>I. grado</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue:</p> <p>l'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>F</p> <p>I</p> <p>N</p> <p>E</p> <p>C</p> <p>L</p> <p>A</p> <p>S</p> <p>S</p> <p>E</p> <p>T</p> <p>E</p> <p>R</p> <p>Z</p> <p>A</p>	<p>Ascolto</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.; individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro; individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a</p>	<p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi letterari ed e-mail informali</p> <p>Lessico di Base su Argomenti di vita quotidiana</p> <p>Funzioni comunicative</p> <p>Strutture grammaticali fondamentali</p> <p>Elementi di Civiltà e Cultura dei Paesi di lingua francese :</p> <p>Approfondimento sull'aspetto culturali di ricorrenze</p>	<p>Ascolto</p> <p>Ascolta una descrizione, una storia, una conversazione e dall'insegnante oppure da un supporto digitale audio-video per acquisire informazioni specifiche, seleziona le caratteristiche di uno o più oggetti di cui si parla nel testo, del luogo, della persona descritta, di un sentimento, di un'azione,</p>	<p>L'approccio metodologico di base è di tipo comunicativo - funzionale. La fase produttiva viene potenziata, si propone una riflessione sistematica sulle strutture e sui contenuti</p>
---	--	---	---	---	--	--

<p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>F I N E C L A S S E T E R Z A</p>	<p>Reading</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline; leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Parlato</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla</p>	<p>socio-culturali</p> <p>Conoscenza di semplici elementi geografici e storici</p> <p>Uso del dizionario bilingue e/o strumenti multimediali</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a e, caratteristiche diverse del protagonista o a oppure proponendo domande e risposte ascolta le domande per comprender e nei dettagli e risponde verbalment e alle domande del docente</p> <p>Reading</p> <p>Legge una storia, una descrizione e completa una tabella legge il testo di una canzone, un annuncio pubblicitari</p>	<p>se non gli è possibile parafrasare o utilizzare sinonimi ascolta un'intervista per acquisire informazioni specifiche e completa una tabella, per comprendere nei dettagli e opera cambiamenti guidati sul testo ad esempio scegliendo un'altra ambientazione e, caratteristiche diverse del protagonista o a oppure proponendo domande e risposte ascolta le domande per comprendere nei dettagli e risponde verbalment e alle domande del docente</p> <p>Reading</p> <p>Legge una storia, una descrizione e completa una tabella legge il testo di una canzone.</p>	<p>proposti ,senza una distinzione netta delle abilità a ricettive e produttive che in questa fase intera gi scono</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem-based learning</p> <p>Problem-solving</p> <p>Roleplaying</p> <p>Ricerca-azione</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Challenging</p>
--	---	--	--	--	--

			<p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Scrittura</p> <p>Produrre risposte a Questionari e formulare domande su testi; raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>	<p>per acquisire informazioni specifiche e selezione la risposta tra una serie di alternative scritte oppure tra una serie di figure date che possono riguardare il numero dei personaggi, le loro caratteristiche, il luogo, le azioni e i sentimenti leggere per acquisire informazioni specifiche</p> <p>Grammatica: elementi di morfologia e sintassi</p> <p>Partecipa a uno scambio dialogico per costruire un discorso interattivo insieme a uno o più interlocutori risponde a, formula domande, richieste ricostruisce con un compagno una storia, un episodio accaduto</p>	<p>e selezione la risposta tra una serie di alternative scritte oppure tra una serie di figure date che possono riguardare il numero dei personaggi, le loro caratteristiche, il luogo, le azioni e i sentimenti leggere per acquisire informazioni specifiche</p> <p>rispondere alle domande legge una descrizione, una storia, un testo di una canzone, una lettera personale per individuare le parole che non conosce, per dedurre il significato di una parola che conosce ed esprimerlo mediante parafrasi, sinonimi o il ricorso alla legge per comprendere nei dettagli</p>	
--	--	--	--	---	---	--

		<p style="text-align: center;">F I N E C L A S S E T E R Z A</p>	<p>Riflessione sulla lingua e apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune; confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse; riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>Scrittura Resoconto di un'attività anche in Forma di schema Scrivo in modo informale una email, un sms, un appunto durante la lezione, utilizzando abbreviazioni e segni grafici, appropriati scrivo una serie di domande per un'indagine, un'intervista da realizzare in classe o a scuola.</p>	<p>un'altra ambientazione e, caratteristiche diverse del protagonista ecc. legge un articolo di giornale per inferire gli impliciti e rispondere alle domande</p> <p>Parlato produce un testo orale destinato ad un pubblico di uno o più ascoltatori come una storia oppure partecipa a uno scambio dialogico per costruire un discorso interattivo insieme a uno o più interlocutori risponde a, formula domande, richieste ricostruisce con un compagno una storia, un episodio accaduto rispondendo a richieste</p>	
--	--	--	---	--	--	--

					<p>Scrittura Resoconto di un'attività anche in Forma di schema Scriva in modo informale una email, un sms, un appunto durante la lezione, utilizzando abbreviazioni e segni grafici, appropriati scrive una serie di domande per un'indagine, un'intervista da realizzare in classe o a scuola.</p> <p>Gioco: osservare e individuare coppie di parole simili come suonano ma differiscono come suonano di significato.</p> <p>Gioco: osservare e individuare coppie di parole simili come suonano ma differiscono come suonano di significato.</p>	
--	--	--	--	--	---	--

F
I
N
E

C
L
A
S
S
E

T
E
R
R
Z
A